

NOTIZIE PER IL PM a cura di Federica Polce

Nuova codifica ATECO 2025. Dal 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la nuova codifica ATECO 2025, che sarà applicata a partire dal 1° aprile 2025 e verrà utilizzata dalle imprese e dai liberi professionisti per gli adempimenti statistici e amministrativi previsti dalla normativa. La codifica ATECO è una classificazione delle attività economiche e non delle professioni e rappresenta la versione nazionale della classificazione europea delle attività economiche, aggiornata a seguito di una lunga attività di armonizzazione delle istanze provenienti dai diversi Paesi europei (per l'Italia rappresentate da Istat dopo una lunga attività di consultazione con gli stakeholder italiani).

Si segnala che le imprese e i liberi professionisti con partita Iva che svolgono attività riguardanti il project management hanno ora a disposizione in ATECO 2025 i seguenti nuovi codici:

- **gestione di progetti relativi ad attività di architettura: 71.11.01, 71.11.09**
- **gestione di progetti relativi a opere di ingegneria: 71.12.10**
- **consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale n.c.a.: 70.20.09**

talesse codice comprende tra l'altro:

- **attività di consulenza in materia di project management per la gestione di progetti aziendali;**
- altre attività di consulenza imprenditoriale e gestionale in materia di innovazione;
- altre attività di consulenza imprenditoriale e gestionale, ad esempio in materia di pianificazione strategica e organizzativa, reingegnerizzazione (re-engineering) dei processi aziendali, gestione del cambiamento (change management).

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/nuova-classificazione-ateco-2025/>

Project management: l'IA cambia tutto. Focus sulle soft skill

Il tema dell'Intelligenza Artificiale (IA) appare inarrestabile nella diffusione dei suoi strumenti nei luoghi di lavoro e nella gestione dei progetti. Un interessante recente studio dal titolo **"Impactful Project Management Tools 2024"**, condotto da Capterra tra 2.500 project manager a livello globale, di cui 200 in Italia, analizza non solo come l'IA stia rivoluzionando il project management, con il 90% dei project manager che riportano un ROI positivo nelle aziende che l'hanno già adottata nell'ultimo anno, ma come essa sia cruciale a livello emotivo per superare scetticismi e migliorare la gestione del team. Nello studio, infatti, si evidenzia l'importanza che possono avere soft skills - come l'intelligenza emotiva - all'interno di un progetto. Come conseguenza a questi numeri positivi, anche gli investimenti in strumenti di intelligenza artificiale nel project management stanno aumentando, in particolare nei Paesi oltreoceano: l'India prevede un incremento del 50% degli investimenti entro il 2025, il Brasile del 47% e il Messico del 39%; in Italia è atteso un aumento del 25%. L'IA sta quindi entrando a far parte di diversi processi del project management, tra cui: per il 55% dei project manager che hanno partecipato allo studio, nella programmazione dei progetti attraverso un'analisi predittiva dei dati immagazzinati precedentemente, volta a identificare strategie, tempistiche, budget o potenziali problematiche prima che si verifichino; per il 53%, nella gestione dei rischi, potendo anticipare i problemi e pianificare le strategie adeguate per poter concludere il progetto in modo fluido senza imprevisti, e nell'organizzazione delle attività, e più nello specifico nella loro automazione; per il 46%, permettendo all'intelligenza artificiale di occuparsi di task ripetitive, così da lasciare che le persone del team dedichino tempo ed energie a quelle task che invece necessitano di maggiore attenzione da parte dell'uomo, come compiti creativi o che richiedono un pensiero critico. Come con ogni tecnologia, è importante prestare attenzione alle criticità che si possono incontrare, onde evitare errori o problematiche. Tra gli aspetti critici, lo studio fa emergere l'incertezza riguardo ai limiti e ai pregiudizi dell'IA, per cui la formazione permette un uso corretto di questa tecnologia, ma anche l'eccessiva fiducia e la cultura della paura o dello scetticismo. È qui che dovrebbe intervenire l'intelligenza emotiva, ovvero la capacità di percepire, utilizzare, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui, che servirebbe proprio a mitigare gli aspetti critici dell'IA, comunicando in modo chiaro e trasparente con il proprio team, creando spazio per domande e risposte che permettono di arrivare alla risoluzione di dubbi e problematiche soprattutto nelle aree del problem solving, la gestione del team e il processo decisionale. Lavorare in un ambiente dove ci si sente liberi di esprimersi permette di proporre idee più creative e fornire opinioni non convenzionali nonché ridurre lo stress eccessivo che può portare a prendere decisioni scorrette e dettate dalla paura. Negli ultimi due anni, in Italia, l'intelligenza emotiva sul lavoro è aumentata dell'89%, migliorando significativamente il raggiungimento dei risultati dei team. Sebbene nelle aree sopra elencate l'intelligenza emotiva si possa notare maggiormente, in altre risulta più difficile mostrarla, come ad esempio nella risoluzione dei conflitti. Dallo studio emerge infatti che emozioni come calma, curiosità ed entusiasmo siano estremamente utili durante le discussioni. Ma anche nella comunicazione di esigenze e aspettative e nella gestione delle relazioni, grazie a una comunicazione aperta e trasparente, permettendo di migliorare le relazioni tra le persone che lavorano su un determinato progetto. In conclusione, intelligenza artificiale ed emotiva sono elementi complementari per il project management. Info: <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/competenze-digitali/project-management-lia-cambia-tutto-focus-sulle-soft-skill/>

The AI in Project Management Global Report: 1 Year Later, 2025 and Beyond

Il PMI® (Project Management Institute) ha pubblicato un rapporto sui progressi e gli sviluppi dell'AI nel project management nel 2025 dal titolo **"The AI in Project Management Global Report: 1 Year Later, 2025 and Beyond"**. L'intelligenza artificiale è ancora la parola d'ordine di tendenza del 2025, pertanto dal primo rapporto PMI® **"AI in Project Management"**, collaborazione del 2024 di grande impatto con contributi di menti, culture e intuizioni provenienti da tutto il mondo, il lavoro di comprendere le esperienze dei project manager è continuato. Il nuovo rapporto esamina i progressi compiuti sulle questioni chiave evidenziate nel rapporto originale del 2024 ed esplora gli sviluppi previsti per il 2025, delineando il futuro dell'intelligenza artificiale e della gestione dei progetti e come la ricerca in questo settore si sia evoluta nel corso dell'anno. L'intelligenza artificiale sta rivoluzionando i settori, presentando una vasta gamma di opportunità e di sfide. Mentre le organizzazioni affrontano le complessità dell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale, il project management deve risolvere le criticità del passaggio da innovazione a esecuzione. In questa dinamica, stare al passo con le tendenze, comprendere i progressi e affrontare gli ostacoli è fondamentale non solo per migliorare ma per plasmare il futuro della gestione dei progetti. Questo nuovo rapporto ha riunito contributi provenienti da 25 Paesi, 27 chapter PMI e

34 project manager. Attingendo così alle risposte di oltre 2.300 professionisti in 129 Paesi, questa analisi rappresenta una prospettiva olistica dell'impatto dell'IA. Ancorando i risultati alle esperienze della comunità globale di project management, il rapporto mira a fornire informazioni utili che supportino i membri e i professionisti nei loro percorsi di trasformazione. Allo stesso tempo, offre una prospettiva lungimirante su cosa aspettarsi mentre l'intelligenza artificiale continua a plasmare il futuro della gestione dei progetti, esaminando i passi avanti compiuti e l'applicazione dell'IA alla gestione dei progetti, in particolare nei media. In linea con il potenziale trasformativo dell'intelligenza artificiale, sono stati utilizzati strumenti avanzati come ChatGPT e Microsoft Copilot per raccogliere, analizzare e sintetizzare dati su questo argomento. In conclusione, l'intelligenza artificiale è destinata a essere un vero e proprio elemento di disturbo per il ruolo, le responsabilità e le pratiche dei project manager. Le sfide chiave nell'adozione dell'IA identificate nel rapporto del 2024 erano le seguenti: il divario formativo dell'IA e la carenza di professionisti qualificati in grado di implementare e gestire soluzioni di AI; la leadership, la fiducia e la resistenza organizzativa come ostacolo all'adozione dell'IA; l'impatto limitato sulle soft skill, in quanto l'intelligenza artificiale fatica ad affrontare aspetti come la gestione degli stakeholder; l'adozione più lenta dell'IA nelle metodologie agili e ibride necessitando di soluzioni su misura; la maturità tecnologica dell'IA nella fase iniziale della gestione dei progetti. Tutte queste sfide sono analizzate nel nuovo rapporto, illustrandone progressi e limiti ancora presenti. L'attenzione è altresì rivolta al ruolo dell'IA per promuovere la ricerca accademica e le pratiche di gestione dei progetti, abilitando nuove metodologie e affrontando questioni critiche sulla sua integrazione nella ricerca e nei processi di gestione dei progetti. Infine, si approfondiscono i progressi e le sfide vissute in diverse parti del mondo con le relative misure adottate per colmare le lacune e promuovere l'innovazione in Africa, Europa, Asia, America e Oceania. Nella sezione finale del rapporto sono esplorate le tendenze emergenti destinate a plasmare il futuro dell'IA nel 2025 quali: gli assistenti virtuali basati sull'intelligenza artificiale (ad esempio, Siri, Alexa e Google Assistant), l'analisi dei dati e il processo decisionale basato su di essi, la crescente dipendenza dagli strumenti di collaborazione in team potenziati dall'intelligenza artificiale, l'evoluzione dei ruoli e delle competenze di project management e gli agenti dell'intelligenza artificiale. Le tendenze dell'intelligenza artificiale nel post-2025 vedono invece temi come i progressi della biologia sintetica e della bioingegneria e il calcolo quantistico in applicazioni pratiche. Info: <https://www.pmi-se.org>

La gestione dei progetti per rendere il mondo un posto migliore

"La gestione dei progetti è importante se si desidera cambiare le cose per un mondo migliore e più efficiente". Questo ha dichiarato, in un'intervista pubblicata sul **Project Management World Journal**, Vladimir Obradović, uno dei principali esperti globali nella gestione dei progetti con oltre 20 anni di esperienza e Vice Presidente per le Finanze e le Operazioni presso l'International Project Management Association - **IPMA**. Per tale motivo è essenziale una buona formazione di PM per il successo di una società. Nel 2025, IPMA, il progetto di associazione di PM più vecchio al mondo, con l'obiettivo principale di aiutare la professione del project management a crescere in tutto il mondo, compie 60 anni. La gestione dei progetti - continua Obradović - sarà una componente chiave di qualsiasi società futura. Essa è essenziale sia che si parli di ricostruzione postbellica che di creazione di nuovi farmaci o vaccini, sia che si pianifichi un evento festoso come un compleanno o un matrimonio. Obradović ha anche evidenziato che il 33° Congresso Mondiale di IPMA del 2024 ha scelto come sede Cape Town in Sudafrica sviluppando il tema della speranza (Hope). Si è voluto puntare a un messaggio di speranza presentando le ultime novità per gestire i progetti in modo sostenibile. IPMA ha pubblicato anche un nuovo libro di riferimento per la gestione sostenibile dei progetti. Info: <https://pmworldlibrary.net>

Nuovo rapporto sulle prospettive di sostenibilità

A gennaio 2025, **Tunley Environmental** (Regno Unito), società leader nella consulenza in materia di sostenibilità ambientale, ha pubblicato il suo **rapporto sulle prospettive di sostenibilità per l'anno 2025** che esplora i risultati e le tendenze significative sulla sostenibilità del 2024, affrontando nel contempo le sfide chiave e i prossimi sviluppi per il clima e la biodiversità del futuro. Il rapporto offre una visione completa delle aree critiche, tra cui la riduzione delle emissioni di carbonio, la biodiversità e la responsabilità d'impresa. Ogni analisi sui diversi settori è basata su studi e approfondimenti rigorosi e su casi di studio concreti del mondo reale che rendono il rapporto una guida pratica per chiunque cerchi di capire o di sviluppare la sostenibilità. I punti salienti del rapporto includono le principali tendenze globali in materia di sostenibilità a partire dal 2024, le misure da porre in campo per il clima, la biodiversità e le infrastrutture energetiche nonché l'evoluzione normativa in tutti i settori, i punti salienti della COP 16 e della COP 29 e le prospettive sulla sostenibilità nel 2025. Info: <https://pmworldlibrary.net>

EVENTI & SEMINARI

Il 6 e 7 febbraio a Kranjska Gora (Slovenia) **IPMA (International Project Management Association)** organizza la 9ª Conferenza IPMA SENET Project Management sul tema "Skiing through successes and failures - Real project insights". Info: <https://ipma.world/>

Il 17 febbraio a Washington (USA) **Project Management for Change** organizza l'evento dal titolo "11th Annual D.C. Regional Project Management Day of Service (PMDOS®)". Info: <https://www.pm4change.org>

Il 20 marzo **PMI® (Project Management Institute)** organizza l'evento virtuale "PMXPO 2025" incentrato sul tema "Work Management with the Project Manager Agent", un'opportunità gratuita per sviluppare le competenze progettuali e scoprire nuovi modi innovativi per guidare il cambiamento su scala globale. Questo evento, con sessioni incentrate sulle competenze e su approfondimenti da parte di leader nella gestione dei progetti, aiuterà a sviluppare strategie praticabili e comprendere come la professione di progetto crea un impatto significativo in settori e comunità in tutto il mondo. Lo strumento basato sull'intelligenza artificiale, l'agente project manager, può pianificare, eseguire e ripetere un'ampia gamma di attività, come l'invio di notifiche, l'identificazione di potenziali rischi e la generazione di report e contenuti. Nella sessione

verranno mostrate le funzionalità dell'agente project manager e come esse possono essere sfruttate per semplificare la gestione di progetti. Info: <https://www.projectmanagement.com>

Il 7-8 aprile a Barcellona (Spagna) **PMI® (Project Management Institute)** organizza la seconda edizione annuale del *PMI® Global Summit Series Europe 2025*. Info: <https://pmiglobalsummit.eu.gcs-web.com/>

Il 22 maggio a Roma **ISIPM® (Istituto Italiano di Project Management)** organizza l'evento dal titolo "Donne nel Project Management - esperienze a confronto". Il project management è un ambito in cui le donne stanno sempre più emergendo, portando competenze e prospettive uniche che arricchiscono e diversificano il settore. Le donne in questo ruolo spesso mostrano capacità distintive, come l'empatia, la comunicazione e la gestione delle risorse umane, che risultano fondamentali per coordinare team e assicurare la riuscita dei progetti. L'apporto delle donne è, quindi, sempre più riconosciuto come valore aggiunto per il successo dei progetti, favorendo un ambiente inclusivo e collaborativo, essenziale per affrontare la complessità dei progetti moderni. L'evento si concentrerà su disparità di genere e bilanciamento Lavoro-Famiglia, raccogliendo testimonianze di "progetti sul campo" di donne provenienti da diversi settori lavorativi. Durante la tavola rotonda si stimoleranno riflessioni su cosa fare per promuovere le potenzialità di un approccio di genere e sostenere uno sviluppo inclusivo in un ambito, quello del project management, in continua e rapida trasformazione. Info: <https://www.isipm.org/>
L'11 e 12 giugno a Coventry (UK) **APM (Association for Project Management)** organizza la Conferenza dal titolo "Projects for a Better Future". Info: <https://pmworldlibrary.net>

Dal 17 al 19 settembre a Berlino (Germania) **IPMA (International Project Management Association)** organizza il **34° IPMA World Congress**; il tema principale del congresso sarà "Shaping the Future with Project Management". Il congresso presenterà discorsi chiave, presentazioni di esperti, casi di studio pratici e contributi accademici, evidenziando il ruolo fondamentale dei progetti e del project management nell'affrontare le sfide globali. L'evento di quest'anno celebra anche il 60° anniversario dell'International Project Management Association (IPMA). Info: <https://www.worldcongress-ipma.com>

NUOVI TESTI

B. Unhelkar (2024), *Psychology of Agile - Exploring the Human Element at Work*, CRC Press

R. Goel, V. Garg, M. Floris (2024), *Applications of Artificial Intelligence in Business and Finance 5.0*, CRC Press

D.P. Pflug (2024), *Ironwill 360° Leadership - Moving Forward: Unlock Twelve Emerging Trends for Forward - Thinking Leaders*, CRC Press

M. Nozari (2024), *Team Intelligence - A New Method Using Swarm Intelligence for Building Successful Teams*, CRC Press

D. Viktoria Staaf, R.B. Pojasek (2024), *Organizational Sustainability and Risk Management - A Practical Step-by-Step Guide*, CRC Press

E. Magnaghi, E. Veglianti (2024), *Organizations and Technology for Sustainability*, CRC Press

K. Dalkir (2024), *Handbook of Inclusive Knowledge Management - Ensuring Inclusivity, Diversity, and Equity in Knowledge Processing Activities*, CRC Press

R. Prieto (2025), *Quantum Project Management: A monograph on a new theory for management of large complex projects*

M. Quagini (2024), *Le 4 P del Change Management*, FrancoAngeli

A. Belasen, N. Pfeffermann (2024), *Brilliant Leadership - Unlocking the Power of Innovation - Communication*, Routledge

K. Chauhan, C. Mowles (2024), *Complexity and Organisations - Researching Practice*, Routledge

D. Josiah (2024), *The 5-Ps of Change - A Strategic Roadmap to Successfully Lead Organizational Change*, Routledge

G. Ribbens, M. Abraham, A. Cumming (2024), *Team Leadership - How to Define, Apply, and Measure It*, Routledge

M.M. Murphy (2024), *Pop Music Management - Lessons from the Managers of Number One Albums*, Routledge

W.B. Rouse (2025), *Essential Business Challenges - How to Understand Complexity, Address Change, and Make Better Decisions*, Routledge

INFORMAZIONI PER I CERTIFICATI PMI

La lettura del numero 61 della Rivista equivale a 2,5 PDU che secondo le regole del PMI vanno ripartite tra le tre categorie del "Talent Triangle" nel modo seguente:

Ways of Working: 1 - Power Skills: 1 - Business Acumen: 0,5

Per registrare le PDU relative alla lettura di un intero numero della rivista, dopo aver selezionato la **tipologia Education - Read**, occorre inserire le seguenti informazioni:

- *autori: Autori vari*
- *titolo: Il Project Manager numero XX/anno*
- *descrizione (opzionale): inserire sommario con elenco articoli OPPURE*
- *URL (opzionale): inserire link al sommario del numero XX (sul sito dell'editore)*
- *tipi di PDU: ripartire le PDU secondo le tre tipologie come da indicazioni fornite*

Come per tutte le PDU Education è possibile che il PMI richieda, a campione, di fornire specifica documentazione, pertanto si consiglia fortemente di inserire il sommario con l'elenco degli articoli, utilizzando uno dei due campi opzionali.